



NR. 1 DD. 12/03/2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle **ore 08,30** nella sede della Comunità di Cavalese, con l'assistenza del Segretario Generale della Comunità dott. **Mario Andretta**, il **Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme, Giovanni Zanon**, ha adottato il presente **DECRETO** sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Emergenza
Coronavirus – Provvedimenti
conseguenti.**

- Pubblicato all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal **12/03/2020**
- Esecutivo dal **12/03/2020**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con Delibera del Consiglio dei Ministri dd 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per una durata di 6 mesi dalla data di emanazione del provvedimento.

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 13 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd 8 marzo 2020 così come modificato dal successivo Decreto 09 marzo 2020 attraverso il quale su tutto il territorio italiano sono previste ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e di esso in particolare:

- l'art. 1 lett. a) che dispone di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori, nonché all'interno del medesimo territorio, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione e residenza;
- l'art.1 lett. h) il quale dispone che sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia, le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche, di formazione superiore, comprese le Università, corsi professionali, e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati; al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza;
- l'art. 1 lett. q) con cui si stabilisce di adottare, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto, con particolare riferimento a strutture

~~dott. Mario Andretta~~

sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d) del Decreto medesimo, ed evitando assembramenti;

- l'art. 2 che dispone le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19.

Vista la Circolare del Dipartimento salute e politiche sociali di data 11/03/2020 per la gestione dell'emergenza Coronavirus presso i servizi socio assistenziali della Provincia di Trento con la quale sono state impartite le indicazioni relative alla gestione dei servizi socio-assistenziali presso le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto.

Rilevato che la Circolare succitata dispone in ordine alle modalità di gestione da applicare con riferimento alle tipologie di servizio previste dal Catalogo per i servizi socio assistenziali approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale n.173/2020 prevedendo peraltro relativamente ai recapiti al pubblico, colloqui e visite domiciliari quanto segue: la sospensione totale e chiusura del servizio fino a conclusione dell'emergenza assicurando la funzione mediante l'utilizzo di strumenti alternativi al contatto diretto (es: telefono, mail, videoconferenze). Per quanto riguarda le visite domiciliari del servizio sociale ed eventuali colloqui in presenza andranno effettuati solo in caso di necessità ed urgenza.

Visto peraltro il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 11 marzo 2020 che ha dettato ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica su tutto il territorio nazionale disponendo, relativamente alle pubbliche amministrazioni, che le stesse "assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza".

Ravvisata la necessità con il presente provvedimento di dare attuazione alle disposizioni succitate.

Tutto ciò premesso,

Visto il Capo II del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm. e di esso in particolare l'art.126, comma 8 e art. 128 del medesimo.

Viste le deliberazioni consiliari n. 3 e n. 4 dd. 07.01.2020 con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e il bilancio di previsione 2020-2022 e suoi allegati.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.ii.

Sentito il parere favorevole del Segretario Generale;

Visto lo statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme, e in particolare l'art. 21.

DECRETA

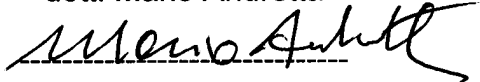
1. la chiusura al pubblico di tutti gli uffici della Comunità, con rinvio di tutte le riunioni, sopralluoghi, colloqui, ecc.. salvo la loro assoluta indifferibilità per danno irreparabile all'utente;
2. i cittadini/utenti che necessitano di contattare i nostri uffici devono utilizzare il telefono, la email ed eventualmente, nei casi di effettiva ed assoluta necessità chiedere un appuntamento;
3. individua quali attività indifferibili da rendere in presenza la funzione di protocollazione degli atti e un presidio di regola di un dipendente per ufficio, a rotazione;
4. tutto il personale è posto in recupero/congedo ordinario, salvo i casi in cui è possibile il c.d. lavoro agile;

5. le ferie ad ore possono essere richieste ed usufruite anche in misura superiore a n. 36 ore/anno come da contratto;
6. le disposizioni di cui sopra producono effetto da oggi e sono efficaci fino al 25 marzo 2020 compreso;
7. resta ferma la chiusura dei servizi educativi per la prima infanzia sino a tutto il 3 aprile 2020;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento ai dipendenti interessati e sul sito internet della Comunità;
9. di pubblicare copia del presente decreto all'albo telematico dell'ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

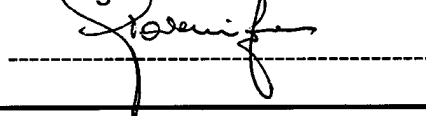
IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Mario Andretta



IL PRESIDENTE

Sig. Giovanni Zanon



Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ☐ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ☐ ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.



